

## Federmanager

Il ritorno dei colletti bianchi  
Le assunzioni dei dirigenti  
sono in crescita del 20%

Il grande gelo per i colletti bianchi sta per finire. Le cifre emerse in occasione della prima assemblea nazionale di Federmanager riassumono gli effetti della crisi: dal 2011 al 2015 i manager nelle aziende industriali sono passati da oltre 77 mila a 69 mila unità (-10,6%). Nel 2015 però qualcosa è cambiato: l'inversione di rotta si sostanzia nelle assunzioni di manager in crescita del 20% rispetto al 2014. La federazione presieduta da Stefano Cuzzilla evidenzia anche il fenomeno dei dirigenti e dei quadri over 55, che tornano ad essere assorbiti

dal mercato, registrando una crescita delle assunzioni per questa fascia di età pari al 17% rispetto al 2011. «Ai manager over 55, bollati spesso come zavorra, viene oggi riconosciuto un bagaglio di competenza necessario allo sviluppo in un contesto di rapidissima trasformazione», dice Cuzzilla. Il presidente di Federmanager lancia segnali al governo. In un passaggio ricorda che «il ruolo dei corpi intermedi consiste nell'aggregare, valorizzare e restituire alla generalità le espressioni più valide che si riconoscono in esso», aggiungendo di essere favorevole alla contrattazione decentrata voluta dall'esecutivo. Cuzzilla lamenta, invece, l'interventismo sulle pensioni del presidente dell'Inps, Tito Boeri, che «oltre a fuoriuscire dalla competenza dell'Istituto, genera terrore e conflitto generazionale».

**Andrea Ducci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

